

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE**Repubblica Italiana**

L'anno duemiladiciotto e questo giorno ventiquattro del mese di luglio (24.7.2018) in Pistoia, corso Gramsci n. 125, alle ore diciotto e minuti trenta.

Avanti di me dr. Paola Chiostrini, Notaio in Pistoia, iscritta nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, senza l'assistenza dei testimoni non ricorrendo le condizioni di legge che li rendono obbligatori, come i comparenti espressamente confermano, si è costituito:

- **CADONICI ROBERTO**, nato a Pistoia il dì 11 giugno 1950 e residente a Pistoia, via Crespole e Fabbriche n. 15/a (cod. fisc. CDN RRT 50H11 G713E), Presidente dell'Associazione "**CENTRO CULTURALE MAURO BOLOGNINI**" con sede in Pistoia, corso Gramsci n. 125, codice fiscale 90030340476.

Comparente, della cui identità personale e capacità giuridica io Notaio sono certa, il quale mi chiede di redigere il verbale della parte straordinaria dell'assemblea della suddetta Associazione, qui convocata in questo giorno ed ora, onde discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Statuto del Centro Mauro Bolognini: approvazione modifiche.

Assume la presidenza a norma dello statuto il Presidente dell'Associazione Roberto Cadonici, il quale constata e fa constatare a me Notaio:

Registrato
a Pistoia

Il **7 AGO. 2018**

AIN. **5824**

Serie **AT**

- che sono presenti tutti gli associati della suddetta Associazione ed in particolare:

* "FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA" con sede in Pistoia, via de' Rossi n. 26 (cod. fisc. 90012800471), in persona del Presidente LUCA IOZZELLI, a quanto appresso autorizzato in forza di delibera n. 173 del 17 aprile 2018, che rimarrà depositata agli atti dell'Associazione;

* "COMUNE DI PISTOIA" con sede in Pistoia, piazza Duomo n. 1 (cod. fisc. 00108690470) in persona del Sindaco ALESSANDRO TOMASI, a quanto appresso autorizzato in forza di delibera n. 64 del Consiglio Comunale in data 4 giugno 2018;

* Associazione "BRIGATA DEL LEONCINO" con sede in Pistoia, (cod. fisc. 90015240477), in persona del Presidente DOMENICO ASMONE;

- che è presente inoltre il Collegio Sindacale, in persona del Presidente Mauro Maccari, e del Sindaco Revisore Feriano Ferri;

- che è presente inoltre Alessandro Bolognini, Segretario del Centro Culturale Mauro Bolognini;

- che pertanto la presente assemblea è validamente costituita ed idonea a deliberare sul proposto ordine del giorno.

Passando alla discussione della parte straordinaria dell'ordine del giorno il Presidente illustra all'assemblea l'opportunità di approvare varie modifiche allo statuto dell'Associazione quali meglio risultano dal prospetto che viene allegato al presente atto sotto lettera "A" e nel quale vengono riportati gli articoli dello statuto che vengono modificati ed a fronte gli articoli portanti le modifiche da approvare e relativi

ve in particolare alla denominazione dell'Associazione che viene variata in "CENTRO MAURO BOLOGNINI", all'ammissione dei soci, alla nomina dei membri del Consiglio Direttivo ed alla convocazione dell'assemblea dei soci nonché al Collegio dei Revisori regolato dall'art. 11 dello Statuto, sostituito totalmente dal nuovo articolo 11 che prevede invece la nomina dell'Organo di Controllo.

Nessuno chiedendo la parola, viene messa in votazione la proposta del Presidente e l'assemblea, all'unanimità, con il voto favorevole di tutti i presenti, nessuno contrario o astenuto,

DELIBERA

di approvare la proposta del Presidente e quindi:

approvare il nuovo testo dello statuto sociale con le modifiche come sopra deliberate, che si allega al presente verbale sotto lettera "B", omissane la lettura per dispensa avuta dai presenti tutti, i quali dichiarano di esserne a conoscenza e di approvarlo.

Nessuno chiedendo la parola il Presidente dichiara che l'assemblea prosegue con la discussione della parte ordinaria degli argomenti all'ordine del giorno e pertanto io Notaio chiudo il presente verbale essendo le ore diciotto e minuti quaranta.

Il presente verbale, scritto a macchina da persona di mia fiducia ed in parte a mano da me Notaro in un solo foglio di cui lo scritturato occupa due intere pagine oltre la presente, viene da me Notaro letto ai comparenti che lo dichiarano conforme a verità ed alla loro volontà e con me lo sottoscrivono a norma di legge.

Firmato all'originale:

Roberto Cadonici

Paola Chiostrini Notaro

Art. 1 DENOMINAZIONE SEDE
L'associazione culturale "Brigata del Leoncino", il Comune di Pistoia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e la Confartigianato di Pistoia hanno costituito, acquisendo la qualifica di soci fondatori, l'associazione culturale denominata "CENTRO CULTURALE MAURO BOLOGNINI" di seguito indicato brevemente come "Centro", con sede legale in Pistoia, via Abbi Paziienza n. 1.

Art. 2 FINALITA'

5) E' fatto divieto al "Centro" di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate. Il "Centro" potrà tuttavia compiere ogni operazione, di qualsiasi natura, connessa, accessoria o strumentale al conseguimento delle proprie finalità statutarie.

Art. 3 PATRIMONIO, PROVENTI E QUOTE SOCIALI

5) L'ammontare delle quote associative è determinato annualmente dall'Assemblea dei Soci su proposta ~~unanime~~ del Consiglio Direttivo, tenendo conto che l'ammontare della quota annuale dei soci ordinari dovrà comunque essere pari al 50% di quella fissata per i soci fondatori.

Art. 4 ORGANI SOCIALI

4-d) Il Collegio dei Revisori

Art. 5 SOCI

4) L'ammissione dei soci ordinari avviene su domanda da presentare al Presidente del "Centro". L'accettazione o il rigetto della domanda è deliberato ~~a giudizio insindacabile~~ dal Consiglio Direttivo entro novanta giorni dal ricevimento della medesima.

L'ammissione decorre dal primo giorno successivo alla delibera di accoglimento della domanda.

Art. 1 DENOMINAZIONE E SEDE
E' costituito il CENTRO MAURO BOLOGNINI, di cui sono fondatori e sostenitori il Comune di Pistoia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e la Brigata del Leoncino. Il Centro, salvo diversa determinazione dell'Assemblea dei Soci, ha sede legale e operativa in Pistoia, corso Gramsci 125. Il Centro è la naturale prosecuzione dell'Associazione costituita in data 29 giugno 2001 con atto del notaio Paola Chiostrini (Rep. n. 80.991, Fasc. n. 6.541), modificato in data 7 febbraio 2002 con atto del medesimo notaio Chiostrini (Rep. n. 82.187, Fasc. n. 6.795).

Art. 3 PATRIMONIO, PROVENTI E QUOTE SOCIALI

5) L'ammontare delle quote associative è determinato annualmente dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo e con il consenso di tutti i Soci fondatori, tenendo conto che l'ammontare della quota annuale dei soci ordinari dovrà comunque essere pari almeno al 50% di quella fissata per i soci fondatori.

Art. 4 ORGANI SOCIALI

4-d) L'Organo di controllo

Le cariche e gli incarichi negli organi sociali sono gratuiti.

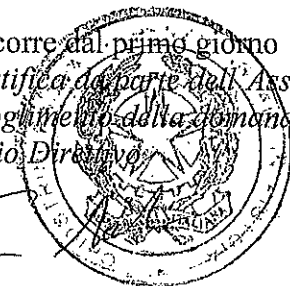
Art. 5 SOCI

4) L'ammissione dei soci ordinari avviene su domanda da presentare al Presidente del "Centro". L'accettazione o il rigetto della domanda è deliberato dal Consiglio Direttivo entro novanta giorni dal ricevimento della medesima. *La decisione del Consiglio Direttivo, di cui al periodo precedente, deve essere ratificata dall'Assemblea entro 60 giorni dalla data della deliberazione stessa, pena l'inefficacia.*

L'ammissione decorre dal primo giorno successivo alla ratifica da parte dell'Assemblea dei Soci dell'accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo.

Robert Casone

Paolo Chiostrini



Art. 6 ASSEMBLEA DEI SOCI:
COMPETENZE

2-d) nomina dei membri del Consiglio Direttivo di cui;

- ~~- uno su designazione del Sindaco del Comune di Pistoia;~~
- ~~- uno su designazione del Presidente della "Brigata del Leoncino";~~
- ~~- uno su designazione del Presidente della Confartigianato di Pistoia;~~
- ~~- uno su designazione del Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia;~~

2-g) nomina e revoca del Presidente e dei componenti il Collegio dei Revisori

2-h) esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei componenti il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori dei Conti.

2-j) – scioglimento e devoluzione del patrimonio, nonché trasformazione del "Centro".

Art. 7 ASSEMBLEA DEI SOCI:
CONVOCAZIONE E DELIBERAZIONI

1) L'assemblea dei soci è convocata dal Presidente, almeno due volte all'anno, ~~previa deliberazione del Consiglio Direttivo contenente anche l'ordine del giorno.~~

7) La presidenza dell'assemblea è assunta dal Presidente del "Centro".

Art. 6 ASSEMBLEA DEI SOCI:
COMPETENZE

2-d) nomina dei membri del Consiglio Direttivo di cui:

- *due su designazione del Sindaco del Comune di Pistoia;*
- *due su designazione del Presidente della "Brigata del Leoncino";*
- *due su designazione del Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia;*

2-g) nomina e revoca *l'organo di controllo*

2-h) esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei componenti *del* Consiglio Direttivo *e dell'organo di controllo.*

2-j) – individuazione e nomina di eventuali cariche onorifiche (invitato permanente, Comitato d'onore, Presidenza onoraria, ...). Individuazione e nomina devono avvenire con il consenso unanime dei Soci fondatori. Tali cariche sono onorifiche e gratuite; i soggetti coinvolti possono essere invitati alle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci con diritto di parola ma non di voto.

2-k) ratifica delle decisioni del Consiglio Direttivo in merito all'accettazione o il rigetto della domanda di ammissione dei soci ordinari.

2-l) scioglimento e devoluzione del patrimonio, nonché trasformazione del "Centro".

Art. 7 ASSEMBLEA DEI SOCI:
CONVOCAZIONE E DELIBERAZIONI

7) La presidenza dell'assemblea è assunta dal Presidente del "Centro", *con mera funzione di coordinamento dei lavori e quindi senza diritto di voto. Su richiesta di almeno un socio fondatore possono essere convocati anche gli altri membri del Consiglio Direttivo. L'organo di controllo partecipa di diritto a tutte le riunioni dell'Assemblea.*

Roberto Casarini, Paolo Elia



Art. 8 CONSIGLIO DIRETTIVO:
COMPOSIZIONE E COMPETENZE

3) Il Consiglio ~~Direttivo~~ elegge, fra i suoi membri, il Vice Presidente.

Art. 9 CONSIGLIO DIRETTIVO:
ADUNANZE E DELIBERAZIONI

1) ... ~~il Collegio dei Revisori.~~

2) Gli avvisi di convocazione, contenenti l'ordine del giorno. Devono essere spediti, a mezzo raccomandata o fax, almeno sette giorni prima della riunione, al domicilio formalizzato dai singoli componenti il Consiglio e ~~dal Collegio dei Revisori.~~

(...)

Art. 11 COLLEGIO DEI REVISORI

1) ~~Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri effettivi, di cui uno Presidente, e da due supplenti, tutti nominati dall'Assemblea dei soci.~~

2) ~~Il Collegio dei Revisori~~

4) ~~I Revisori restano in carica per tre esercizi~~

5) ~~Il Collegio~~

Art. 13 LIBRI, CONTABILITA', BILANCIO E DOCUMENTO PROGRAMMATICO

1) Il "Centro" tiene il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee dei soci, del Consiglio Direttivo, ~~del Collegio dei Revisori.~~ I libri suddetti, ad esclusione di quello relativo al ~~Collegio dei Revisori~~, sono tenuti a carico del Segretario.

7) Il bilancio e la relazione sulla gestione devono essere depositati presso la propria sede legale e trasmessi al ~~Collegio dei Revisori~~, per la predisposizione della relazione di competenza, almeno quindici giorni della data fissata per l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci.

Art. 8 CONSIGLIO DIRETTIVO:
COMPOSIZIONE E COMPETENZE

3) Il Consiglio *Direttivo* elegge, fra i suoi membri, il Vice Presidente.

Art. 9 CONSIGLIO DIRETTIVO:
ADUNANZE E DELIBERAZIONI

1) ... *l'organo di controllo.*

2) Gli avvisi di convocazione, contenenti l'ordine del giorno. Devono essere spediti, a mezzo raccomandata, fax o e-mail, almeno sette giorni prima della riunione, al domicilio formalizzato dai singoli componenti il Consiglio e *dall'organo di controllo.*

(...)

Art. 11 *ORGANO DI CONTROLLO*

1) *L'Assemblea dei Soci nomina a sua scelta il Revisore unico o il Collegio dei Revisori composto da tre membri effettivi, di cui uno Presidente.*

2) *L'organo di controllo*

4) *L'organo di controllo rimane in carica per tre esercizi*

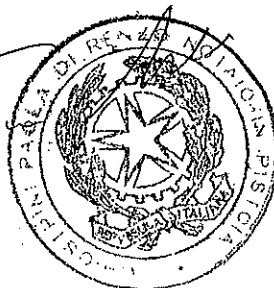
5) *L'organo di controllo*

Art. 13 LIBRI, CONTABILITA', BILANCIO E DOCUMENTO PROGRAMMATICO

1) Il "Centro" tiene il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee dei soci, del Consiglio Direttivo, dell'organo di controllo. I libri suddetti, ad esclusione di quello relativo *all'organo di controllo*, sono tenuti a carico del Segretario.

7) Il bilancio e la relazione sulla gestione devono essere depositati presso la propria sede legale e trasmessi *all'organo di controllo*, per la predisposizione della relazione di competenza, almeno quindici giorni della data fissata per l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci.

Roberto Giamme'
Pool illo Dr.



Allegato "B" all'atto Rep.n. 99.904, Fasc.n. 12.927

STATUTO

Art. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE

È costituito il "**CENTRO MAURO BOLOGNINI**", di cui sono fondatori e sostenitori il Comune di Pistoia, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e la Brigata del Leoncino.

Il Centro, salvo diversa determinazione dell'Assemblea dei Soci, ha sede legale e operativa in Pistoia, corso Gramsci 125.

Il Centro è la naturale prosecuzione dell'Associazione costituita in data 29 giugno 2001 con atto del notaio Paola Chiostrini (Rep.n. 80.991, Fasc.n. 6.541), modificato in data 7 febbraio 2002 con atto del medesimo notaio Chiostrini (Rep.n. 82.187, Fasc.n. 6.795).

Art. 2 - FINALITÀ

1. Il "Centro" non ha fini di lucro né finalità politiche o religiose.

2. Il "Centro" ha lo scopo di contribuire alla promozione della cultura e dell'arte.

3. In particolare, il "Centro" si propone:

a) - di acquisire e restaurare la produzione filmica e, in generale, di raccogliere e conservare tutto il materiale e la documentazione inerente alla realizzazione delle opere di Mauro Bolognini;

b) - organizzare convegni, mostre e pubblicazioni riconducibili alle attività intellettuali di Mauro Bolognini o comunque promosse allo scopo di valorizzare la cultura cinematografica, teatrale e musicale;

c) - organizzare festival su temi correlati alle attività elencate al punto

3 lettera b) del presente articolo;

d) - organizzare e promuovere corsi di formazione professionale per le attività cinematografiche, teatrali e televisive.

4. Per realizzare le proprie finalità il "Centro" potrà costituire o partecipare alla costituzione di associazioni o enti aventi finalità analoghe.

Inoltre, potrà stipulare accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati e con istituzioni scientifiche italiane ed estere che operino nel campo della valorizzazione e/o della formazione professionale in ambito culturale.

5. Il "Centro" potrà compiere ogni operazione, di qualsiasi natura, connessa, accessoria o strumentale al conseguimento delle proprie finalità statutarie.

Art. 3 - PATRIMONIO, PROVENTI E QUOTE SOCIALI

1. Il patrimonio del "Centro" è costituito da materiali e documenti attinenti all'attività artistica e di regia di Mauro Bolognini: fotografie, sceneggiature, lettere, pellicole di films, manifesti, volumi e i proventi dei diritti di autore donati dal regista Bolognini alla Brigata del Leoncino e da questa ceduti al "Centro".

2. Il patrimonio del "Centro" si incrementa per effetto di liberalità a qualsiasi titolo pervenute e esplicitamente destinate dal testatore o dal donante ad accrescimento del patrimonio, nonché per effetto di eventuali accantonamenti e riserve facoltative la cui costituzione sia deliberata dal Consiglio Direttivo.

3. Il Patrimonio può, inoltre, essere incrementato o ridotto per effetto di valutazioni aggiornate effettuate dal Consiglio Direttivo e approvate dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio con-

suntivo annuale.

4. I proventi del "Centro" sono costituiti da:

- quote associative;
- contributi, anche di natura straordinaria, versati dai soci;
- contributi erogati da soggetti terzi, pubblici e privati, interessati a sostenere l'attività ordinaria o specifici programmi e iniziative del "Centro";
- eventuali redditi derivanti dal proprio patrimonio e dagli introiti realizzati nello svolgimento delle proprie attività.

5. L'ammontare delle quote associative è determinato annualmente dall'Assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo e con il consenso di tutti i Soci fondatori, tenendo conto che l'ammontare della quota annuale dei soci ordinari dovrà comunque essere pari almeno al 50% di quella fissata per i soci fondatori.

6. L'ammontare dei contributi, anche di natura straordinaria, è determinato dall'Assemblea dei soci su proposta unanime del Consiglio Direttivo.

7. Il socio fondatore "Brigata del Leoncino" è esentato dal versare le quote associative e i contributi stabiliti annualmente dall'assemblea dei soci in ragione della cessione al "Centro" dei proventi dei diritti di autore sulle opere di Mauro Bolognini e in considerazione del supporto amministrativo e organizzativo fornito al "Centro" per il perseguimento delle sue finalità e per lo svolgimento delle sue attività.

Art. 4 - ORGANI SOCIALI

1. Sono organi del "Centro":

a) - L'Assemblea dei Soci;

b) - Il Consiglio Direttivo;

c) - Il Presidente;

d) - L'Organo di controllo.

Le cariche e gli incarichi negli organi sociali sono gratuiti.

Art. 5 - SOCI

1. Possono essere soci: associazioni, fondazioni, istituzioni ed enti, pubblici e privati, italiani o stranieri, che abbiano finalità compatibili con quelle previste dal presente Statuto o che, comunque, operino in ambito culturale.

2. I soci si distinguono in soci fondatori e soci ordinari.

3. Sono soci fondatori gli Enti e le Associazioni che hanno partecipato alla costituzione del "Centro".

4. L'ammissione dei soci ordinari avviene su domanda da presentare al Presidente del "Centro". L'accettazione o il rigetto della domanda è deliberato dal Consiglio Direttivo entro novanta giorni dal ricevimento della medesima.

La decisione del Consiglio Direttivo, di cui al periodo precedente, deve essere ratificata dall'Assemblea entro 60 giorni dalla data della deliberazione stessa, pena l'inefficacia.

L'ammissione decorre dal primo giorno successivo alla ratifica da parte dell'Assemblea dei Soci dell'accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo.

5. Tutti i soci hanno pari diritti e pari doveri, salvo quanto esplicitamente previsto per i soci fondatori.

6. I soci fondatori potranno sopperire, anche con le proprie strutture, alle necessità organizzative e di segreteria del "Centro".

7. I soci hanno l'obbligo di versare le quote associative ed i contributi, anche di natura straordinaria, nei termini deliberati dall'Assemblea dei soci.

8. La qualità di socio non può essere trasmessa a terzi.

9. La qualità di socio si perde per recesso o esclusione.

10. Il socio può recedere con un preavviso di sei mesi da comunicare per scritto al Presidente del "Centro" mediante lettera raccomandata.

Gli associati che non avranno presentato per iscritto le proprie dimissioni entro il 31 ottobre di ogni anno saranno considerati associati anche per l'anno successivo ed obbligati al versamento della quota annuale di associazione.

11. Il socio che contravvenga ai doveri imposti dal presente Statuto può essere escluso dal "Centro" con motivata deliberazione del Consiglio Direttivo e successiva approvazione da parte dell'Assemblea dei soci. In particolare, il socio che non provveda a versare le quote associative o i contributi, anche di natura straordinaria, nei termini deliberati dall'assemblea dei soci, decade automaticamente dalla qualifica di socio.

Art. 6 - ASSEMBLEA DEI SOCI: COMPETENZE

1. L'Assemblea dei soci è composta da tutti gli associati e rappresenta l'universalità degli associati. Le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e al presente statuto, obbligano tutti gli associati.

2. L'Assemblea dei soci delibera nelle seguenti materie:

a) - approvazione del bilancio consuntivo annuale;

b) - approvazione del documento programmatico e finanziario annuale delle attività e contestuale determinazione, su proposta del Consiglio Direttivo, e con il consenso di tutti i soci fondatori dell'ammontare della quota associativa e degli eventuali contributi, anche di natura straordinaria, dovuti dai soci fondatori e dai soci ordinari;

c) - determinazione del numero dei componenti il Consiglio Direttivo, con un massimo di sette membri;

d) - nomina dei membri del Consiglio Direttivo di cui:

- due su designazione del Sindaco del Comune di Pistoia;

- due su designazione del Presidente della "Brigata del Leoncino";

- due su designazione del Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia;

e) - nomina del Presidente, scegliendo fra i componenti il Consiglio Direttivo;

f) - revoca del Presidente e dei componenti il Consiglio Direttivo;

g) - nomina e revoca dell'Organo di controllo;

h) - esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei componenti del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo;

i) - modifiche dello Statuto;

j) - individuazione e nomina di eventuali cariche onorifiche (invitato permanente, Comitato d'onore, Presidenza onoraria, eccetera).

Individuazione e nomina devono avvenire con il consenso unanime dei Soci fondatori. Tali cariche sono onorifiche e gratuite; i soggetti coinvolti possono essere invitati alle riunioni del Consiglio Direttivo e

dell'Assemblea dei Soci con diritto di parola ma non di voto.

k) - ratifica delle decisioni del Consiglio Direttivo in merito all'accettazione o il rigetto della domanda di ammissione dei soci ordinari;

l) - scioglimento e devoluzione del patrimonio, nonché trasformazione del "Centro".

Art. 7 - ASSEMBLEA DEI SOCI: CONVOCAZIONE E DELIBERAZIONI

1. L'Assemblea dei soci è convocata dal Presidente, almeno due volte all'anno.

2. L'Assemblea è, inoltre, convocata ogni qualvolta lo richiedano almeno due soci mediante domanda scritta al Presidente, recante l'indicazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno.

3. L'assemblea deve essere, in particolare, convocata:

- entro il mese di ottobre di ogni anno per approvare il documento programmatico e finanziario e contestualmente la quota associativa annuale e gli eventuali contributi straordinari;

- entro il mese di aprile di ogni anno per approvare il bilancio e la relazione sulla gestione.

4. L'avviso di convocazione dell'assemblea deve essere spedito ai soci per posta raccomandata o fax o e-mail almeno dieci giorni innanzi a quello fissato per l'adunanza e deve contenere l'ordine del giorno.

5. L'assemblea è legalmente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati; in seconda convocazione l'assemblea è valida qualunque sia il numero dei soci presenti.

6. Ciascun socio può farsi rappresentare nell'assemblea da altro so-

cio mediante delega scritta.

7. La presidenza dell'assemblea è assunta dal Presidente del "Centro", con mera funzione di coordinamento dei lavori e quindi senza diritto di voto. Su richiesta di almeno un socio fondatore possono essere convocati anche gli altri membri del Consiglio Direttivo. L'organo di controllo partecipa di diritto a tutte le riunioni dell'Assemblea.

8. Il Presidente nomina un Segretario con il compito di redigere il verbale e di sottoscriverlo unitamente al Presidente.

Ogni socio ha diritto ad ottenere una copia del verbale.

9. Salvo diversa previsione, l'Assemblea delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità la proposta oggetto della votazione si intenderà respinta. Per le materie di cui ai punti b), c), d), e), f) e g) del precedente articolo è richiesta la presenza di tre quinti (3/5) degli associati e il voto favorevole di almeno due terzi (2/3) degli associati. Per quanto previsto al punto l) dell'art. 6, occorre la presenza e il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) degli associati.

10. Per le votazioni si procede sempre in forma palese, tranne quelle riguardanti le persone, se richiesto anche da un solo componente dell'Assemblea.

Art. 8 - CONSIGLIO DIRETTIVO: COMPOSIZIONE E COMPETENZE

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di componenti non superiore a sette, secondo quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci.

2. I consiglieri, compreso il Presidente, durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.

3. Il Consiglio Direttivo elegge, fra i suoi membri, il Vice Presidente.

4. Il Consiglio Direttivo nomina il Segretario del "Centro" anche al di fuori dei propri componenti.

5. Alla scadenza del mandato il Consiglio Direttivo resta in carica con pieni poteri fino all'insediamento del successivo Consiglio, che avverrà immediatamente dopo l'approvazione da parte dell'assemblea del bilancio e della relazione sulla gestione relativi all'ultimo esercizio del proprio mandato.

6. Se nel corso del mandato vengono a mancare, per qualunque motivo, uno o più Consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione con soggetti segnalati dai rispettivi soci fondatori o per cooptazione negli altri casi. I consiglieri così nominati restano in carica fino alla prossima Assemblea dei soci. Se nel corso del mandato viene a mancare, per qualsiasi motivo il Presidente, provvede alla sua sostituzione l'Assemblea dei soci prontamente convocata dal Vice Presidente. Il mandato dei componenti il Consiglio nominati in sostituzione scade con quello del Consiglio stesso.

7. Il Consiglio Direttivo esercita tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, salvo quelli espressamente riservati ad altri organi dalla legge o dal presente Statuto.

8. Al Consiglio Direttivo è, inoltre, attribuito un generale potere di proposta all'Assemblea dei Soci in tutte le materie attinenti il funzionamento e l'attività del "Centro".

Art. 9 - CONSIGLIO DIRETTIVO: ADUNANZE E DELIBERAZIONI

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta ogni quattro mesi, nonché ogni qualvolta il Presi-

dente lo ritenga necessario o gliene facciano richiesta, motivata per iscritto, almeno tre Consiglieri o l'Organo di controllo.

2) Gli avvisi di convocazione, contenenti l'ordine del giorno, devono essere spediti, a mezzo raccomandata, fax o e-mail, almeno sette giorni prima della riunione, al domicilio formalizzato dai singoli componenti il Consiglio e dall'Organo di controllo. In caso di urgenza la convocazione può avvenire a mezzo telegrafo, telefax o e-mail con almeno un giorno di anticipo rispetto alla data fissata per l'adunanza.

3. Le riunioni sono presiedute e dirette dal Presidente.

4. Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei membri.

Le delibere sono prese con la maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

5. I verbali delle adunanze sono redatti dal Segretario oppure da un componente del Consiglio nominato dal Presidente di volta in volta.

Art. 10 - PRESIDENTE

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale del "Centro" di fronte ai terzi ed in giudizio ed esercita tutti i poteri a lui attribuiti dal presente Statuto.

2. In caso di assenza o impedimento tutti i suoi poteri e tutte le sue funzioni sono esercitati dal Vice Presidente; nel caso di assenza o impedimento anche di quest'ultimo, tali poteri e funzioni sono esercitati dal Consigliere Anziano, cioè dal componente del Consiglio Direttivo più anziano di età.

3. Di fronte ai terzi la firma di chi sostituisce il Presidente costituisce

prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

4. Il Presidente può delegare, di volta in volta, per singoli atti o per categorie di atti o per la rappresentanza del "Centro" i componenti del Consiglio.

Art. 11 - ORGANO DI CONTROLLO

1. L'Assemblea dei Soci nomina a sua scelta il Revisore unico o il Collegio dei Revisori composto da tre membri effettivi, di cui uno Presidente.

2) L'Organo di controllo ha il compito di vigilare sulla corretta amministrazione del "Centro" provvedendo, in particolare, all'esame e alla sottoscrizione del bilancio annuale e riferendo all'assemblea dei soci in sede di approvazione del medesimo.

3. I revisori assistono alle riunioni dell'assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo.

4. L'organo di controllo rimane in carica per tre esercizi. Alla scadenza del mandato l'organo di controllo resta in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo dell'ultimo esercizio del proprio mandato.

5. L'Organo di controllo, all'atto dell'insediamento, potrà delegare per specifici atti ciascuno dei suoi componenti ad operare separatamente l'uno dall'altro.

Art. 12 - SEGRETARIO

1. Il Segretario, nominato dal Consiglio Direttivo, coadiuva il Presidente nella predisposizione degli atti per le deliberazioni degli organi collegiali del "Centro" e nell'esecuzione delle medesime, nella reda-

zione e tenuta dei libri sociali e della contabilità, nonché degli altri adempimenti derivanti dall'attività del "Centro".

Art. 13 - LIBRI, CONTABILITÀ, BILANCIO E DOCUMENTO PROGRAMMATICO

1. Il "Centro" tiene il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee dei soci, del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo. I libri suddetti, ad esclusione di quello relativo all'organo di controllo, sono tenuti a carico del Segretario.

2. Il "Centro" tiene, inoltre, idonee scritture contabili, fra cui il libro degli inventari ed ogni altro libro o registro che si renda utile per il migliore svolgimento e controllo della propria attività.

3. L'esercizio ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

4. Entro il mese di ottobre di ciascun anno il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci il documento programmatico e finanziario annuale con l'indicazione delle iniziative che si intendono realizzare. Il documento predisposto deve illustrare, per ogni iniziativa, le forme di finanziamento previste.

5. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio il Consiglio Direttivo predispone e sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci il bilancio e la relazione di gestione.

6. Il bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa. La relazione sulla gestione illustra gli obiettivi perseguiti dal "Centro" e gli interventi realizzati.

Il Consiglio Direttivo sottopone entro il 31 ottobre di ogni anno

all'Assemblea dei soci il documento programmatico e finanziario annuale delle attività, nonché propone all'assemblea medesima, con voto unanime, l'ammontare della quota associativa e degli eventuali contributi straordinari.

7. Il bilancio e la relazione sulla gestione devono essere depositati presso la propria sede legale e trasmessi all'Organo di controllo, per la predisposizione della relazione di competenza, almeno quindici giorni prima della data fissata per l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci.

Art. 14 - SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

1. Il "Centro" ha durata illimitata.

2. Il "Centro" si estingue nei casi previsti dalla legge o per delibera di scioglimento da parte dell'assemblea dei soci secondo le modalità previste dall'art. 7.

3. Nel caso di scioglimento l'assemblea provvederà a nominare uno o più liquidatori e devolverà il patrimonio dell'Associazione, che residua dopo la liquidazione, ad altre associazioni non aventi fine di lucro.

Art. 15 - AVANZI DI GESTIONE

È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale, a meno che la distribuzione non sia prevista dalla legge o sia effettuata a favore di altre associazioni non aventi fine di lucro che per legge, statuto o regolamento abbiano le medesime finalità del "Centro".

Art. 16 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Tutte le cariche sociali ivi comprese quelle di revisione e di segreteria sono gratuite, dando diritto al solo rimborso delle eventuali spese sostenute per l'attività svolta e stabilite dal Consiglio Direttivo.

2. Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si rinvia alle norme dettate dal Codice Civile in materia di associazioni non riconosciute.

Firmato all'originale:

Roberto Cadonici

Paola Chiostrini Notaro